

Decreto n. 86 del 22 Gennaio 2020

Ordinanza 52/2016 e s.m.i. – Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali - Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori

Contributi assegnati al Comune di Mirandola per la realizzazione di:

“Intervento provvisorio di messa in sicurezza del fabbricato sito in via Molinello n. 4 a Mirandola (MO) tramite demolizione totale dello stesso”

Liquidazione del saldo pari a € 16.602,85 delle somme assegnate

Visti:

- la Legge n. 225 del 24/02/1992, e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 07/02/2005 recante *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/05/2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 245 del 04/11/2002, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge n. 286 del 27/12/2002;
- le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con le quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il D.L. n. 74 del 06/06/2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 01/08/2012, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 10 del D.L. n. 83 del 22/06/2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 134 del 07/08/2012, recante *“Misure urgenti per la crescita del paese”*;
- l'art. 6 del D.L. n. 43 del 26/04/2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 71 del 24/06/2013 recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”*;

- il D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 06/08/2015, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2016;
- il D.L. n. 210 del 30/12/2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25/02/2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;
- il D.L. n. 148 del 16/10/2017, convertito dalla legge n. 172 del 04/12/2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2020;
- il D.L. n. 162 del 30/12/2019 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2021;

Preso atto che il giorno 29/12/2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo quanto disposto dall'art. 1 del D.L. n. 74 del 06/06/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01/08/2012;

Richiamata l'Ordinanza n. 27 del 23/08/2012 con la quale sono stati integrati i criteri di ammissibilità per gli interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza già individuati all'art. 1, comma 5, dell'OCDPC n. 1/2012 e all'art. 1, comma 9, dell'OCDPC n. 3/2012, con i seguenti ulteriori criteri comprendenti:

- il ripristino urgente della funzionalità dei servizi pubblici essenziali compromessa dagli eventi sismici in parola;
- interventi atti ad evitare la compromissione irreversibile di un bene pubblico o di fruizione pubblica, tenuto conto anche della funzione sociale del bene stesso;
- interventi atti a salvaguardare il valore intrinseco del bene, tenuto conto anche della funzione sociale del bene stesso;

Dato atto che la trasmissione della rendicontazione tecnico-amministrativa avviene mediante supporto cartaceo all'*Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012*, in osservanza dei criteri e delle disposizioni dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 82 del 23/11/2012 recante *“Disposizioni relative alla rendicontazione della spesa ed alla erogazione delle somme spettanti per gli interventi provvisori e di messa in sicurezza urgenti”*;

Richiamata l'Ordinanza n. 54 del 31/10/2016 con la quale si prende atto di quanto disposto dalla DGR 2048/2015 e si stabilisce che la gestione tecnica e finanziaria degli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori è affidata all'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012;

Richiamata l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 31 del 22/11/2019 con la quale, al punto n. 10 del dispositivo, vengono individuate ed accantonate, nell'importo di € 7.321.391,71, le risorse finanziarie per far fronte alle necessità relative agli *interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla*

realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali;

Richiamato il decreto n. 2660 del 30/10/2018, con il quale è stato assegnato il seguente contributo:

- a) Comune di Mirandola – Intervento provvisorio di messa in sicurezza del fabbricato sito in via Molinello n. 4 a Mirandola (MO) tramite demolizione totale dello stesso per un importo, comprensivo di oneri, pari a complessivi € 17.700,00;

Considerato che:

- è pervenuta in data 09/12/2019 con CR.2019.28667 la richiesta del Comune di Mirandola, soggetto attuatore dell'intervento, di erogazione di € 16.602,65 quale saldo dell'importo di € 17.700,00 assegnato con decreto n. 2660 del 30/10/2018;
- il soggetto attuatore ha allegato alla citata nota la documentazione necessaria per l'erogazione del saldo;
- per mero errore materiale, nella suddetta richiesta prot. CR.2019.28667 del 09/12/2019 è stato riportato un importo errato e che, in base a quanto dichiarato dal soggetto attuatore nella documentazione allegata, la cifra esatta da liquidare è pari a € 16.602,85;

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto, si possa procedere alla liquidazione del saldo a favore del Comune di Mirandola pari a € 16.602,85 dell'importo assegnato con decreto n. 2660 del 30/10/2019, per l'intervento provvisorio di messa in sicurezza del fabbricato sito in via Molinello n. 4 a Mirandola (MO) tramite demolizione totale dello stesso;

Preso atto:

- che la spesa di € 16.602,85 risulta compresa nell'importo di € 7.321.391,71 autorizzato con la citata propria ordinanza n. 31 del 22/11/2019, il cui finanziamento è stato assicurato, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74 del 06/06/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01/08/2012;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato è aperta la contabilità speciale n. 5699;

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'*Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*;

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

- 1) di liquidare al soggetto attuatore Comune di Mirandola il saldo pari a € 16.602,85 del finanziamento assegnato con decreto n. 2660 del 30/10/2018 per la realizzazione dell'intervento provvisorio di messa in sicurezza del fabbricato sito in via Molinello, n. 4 a Mirandola (MO) tramite demolizione totale dello stesso;

- 2) di dare atto che l'importo di € 16.602,85 risulta interamente ricompreso nel costo di € 927.659.908,82 ed attribuito per l'intero importo di € 16.602,85 a carico della somma di € 351.980.340,82 finanziata con il fondo di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012 ed in particolare nell'importo di € 7.321.391,71, autorizzato con la citata propria ordinanza n. 31 del 22/11/2019 per gli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori;
- 3) di incaricare l'*Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile* all'emissione degli ordinativi di pagamento a valere sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "*Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74-12 convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 01/08/2012*", aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 4) di stabilire che eventuali economie realizzate nell'attuazione degli interventi rientreranno nella disponibilità dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge n. 74 del 06/06/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01/08/2012, e non potranno essere utilizzate per interventi diversi da quelli autorizzati.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)